



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CENA - TORINO
Triennio 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CENA - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3530** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 137*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto si colloca in un contesto di grande complessità sotto l'aspetto sociale. Dopo un decennio di forte immigrazione il quartiere vive un momento di maggiore stabilità, ma anche di invecchiamento della popolazione. Negli ultimi anni si è assistito alla contrazione del numero di bambini di età scolare sul nostro territorio.

La presenza di una buona percentuale di alunni stranieri (circa 40%) e di alunni con EES (9%) oltre a costituire un'opportunità di crescita professionale e di ricerca metodologica per i docenti, ha agevolato la costituzione di reti di scuole e l'accesso a finanziamenti dedicati per cui sono state realizzate iniziative di recupero e/o rinforzo.

Il territorio della Circoscrizione 6, dove è ubicato il nostro Istituto, è caratterizzato dalla presenza di un variegato panorama di strutture ed associazioni, pubbliche e private, di tipo solidale, sportivo e culturale utilizzate sia dalle famiglie sia dagli alunni. Le sinergie fra scuole, servizi sociali ed NPI del territorio hanno dato vita ad un coordinamento scuola/servizi, che ha prodotto un protocollo operativo per gli interventi congiunti. La Circoscrizione offre opportunità alle scuole che partecipano alla progettazione degli interventi dell'Ente locale.

Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale, economico e familiare non sono trascurabili: la famiglia è "fragile" rispetto agli approcci educativi nei confronti dei figli; emerge una difficoltà trasversale dei genitori, indipendente dall'estrazione culturale e sociale, ad individuare e far riconoscere ai figli l'importanza delle regole. La scuola lavora sull'acquisizione di codici trasversali ad ogni ambito disciplinare (corporeo, gestuale, relazionale, emozionale, linguistico) e di codici più prettamente disciplinari (scientifico, tecnologico, storico, ...) che consentano di costruire il sapere partendo da solide fondamenta di tipo epistemologico. A partire da questa solidità, conquistata attraverso una progettazione curricolare verticale ispirata all'unitarietà, per tutti gli alunni, dai tre ai quattordici anni, l'Istituto progetta percorsi trasversali delle conoscenze e delle abilità acquisite. L'implementazione della progettazione didattica volge a recuperare un ruolo attivo e consapevole delle famiglie a sostegno del percorso di istruzione dei propri figli. In questo tipo di visione la scuola non soltanto rinforza il suo ruolo di "agenzia d'istruzione" per eccellenza, ma si configura anche laboratorio nel quale vengono messe in campo competenze e abilità che vanno al di là della mera dimensione "disciplinare" e portano gli allievi a misurarsi con competenze di tipo personale e sociale, come la conquista dell'autonomia, la scoperta della valorizzazione delle proprie capacità e l'instaurazione di rapporti interpersonali virtuosi, improntati allo spirito di condivisione, di rispetto e di coinvolgimento nel perseguimento di obiettivi comuni.

L'analisi dei bisogni dell'I.C. ha evidenziato situazioni specifiche relazionali in alcuni gruppi classe. L'Istituto offre uno sportello d'ascolto per tutti gli utenti dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CENA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC80500E
Indirizzo	STRADA SAN MAURO 32 TORINO 10156 TORINO
Telefono	01101159020
Email	TOIC80500E@istruzione.it
Pec	toic80500e@pec.istruzione.it
Sito WEB	cenatorino.edu.it

Plessi

I.C. CENA - VIA ANGLÉSIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80502C
Indirizzo	VIA ANGLÉSIO, 17 TORINO 10156 TORINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Anglesio Martino 17 - 10156 TORINO TO

I.C. CENA - PIAZZA ABBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80503D
Indirizzo	PIAZZA ABBA, 9 TORINO 10154 TORINO



I.C. CENA - GIOVANNI CENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80501L
Indirizzo	STRADA SAN MAURO 32 - 10156 TORINO

Edifici

- Strada San Mauro 32 - 10156 TORINO TO

Numero Classi	10
Totale Alunni	188

I.C. CENA - ABBADIA DI STURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80502N
Indirizzo	VIA M. ANGLÉSIO 17 - 10156 TORINO

Edifici

- Via Anglesio Martino 17 - 10156 TORINO TO

Numero Classi	4
Totale Alunni	70

I.C. CENA - PIETRO MICCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80503P
Indirizzo	STRADA BERTOLLA 50 - 10156 TORINO

Edifici

- Strada Bertolla 50 - 10156 TORINO TO

Numero Classi	5
Totale Alunni	109



I.C. CENA - ABBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80504Q
Indirizzo	PIAZZA ABBA, 13 TORINO 10154 TORINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	192

I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM80501G
Indirizzo	STRADA S. MAURO 24 - 10156 TORINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada San Mauro 24 - 10156 TORINO TO
Numero Classi	7
Totale Alunni	142



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	Monitor interattivi nelle aule	38

Approfondimento

Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di monitor interattivi.

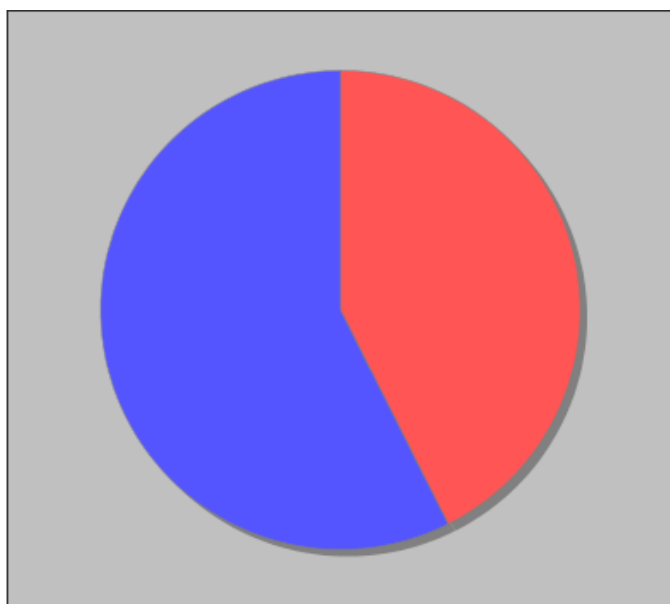


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 54



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. "G. Cena" perseguirà l'implementazione di specifiche attività, anche per il nuovo triennio di formazione 2022/2025, con l'irrinunciabile finalità dell'educazione e della partecipazione a una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica che formi le alunne e gli alunni nel rispetto di se stessi e degli altri nel percorso di una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea attraverso l'adesione al senso e alla necessità del rispetto della convivenza civile, verso una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea con riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa e che rafforzi il senso di appartenenza alla comunità nonché di rispetto per l'ambiente. Si inserisce in questa cornice l'arricchimento della sezione del PTOF dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso iniziative mirate di prevenzione.

L'implementazione della Legge n. 92 è colta da tutto il personale scolastico e dagli stakeholders come momento di riflessione condivisa atta a incrementare e a potenziare i profili educativi nel rispetto dei ruoli specifici, al fine di una piena e fattiva valorizzazione dell'insegnamento dell'educazione civica. A tal fine sarà opportuno continuare nella sensibilizzazione dei membri della comunità scolastica in misura graduale e progressiva ai contenuti proposti, tenendo conto delle disposizioni normative e delle integrazioni operative di tipo trasversale nell'ambito didattico.

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi in linea non soltanto con il dettato normativo declinato nel preambolo e nelle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola quale ambiente accogliente e inclusivo, presidio di legalità e di accoglienza.

L'orientamento al successo scolastico sarà pianificato potenziando tutti gli elementi che contribuiscono a delineare e definire la formazione delle alunne e degli alunni quali cittadini consapevoli, competenti e attivi.

Occorrerà innovare alcuni aspetti dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e ai contenuti pregnanti dell'educazione civica, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali:

- comunicazione in lingua madre
- comunicazione in lingue straniere



- competenze logico-matematiche
- competenze digitali
- imparare ad imparare
- iniziativa ed imprenditorialità
- consapevolezza culturale
- competenze sociali e civiche.

Pertanto sarà opportuno porre attenzione al principio di “consapevolezza culturale” che presuppone un approccio costruttivo nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “eredità” di un popolo o di una nazione. L’integrazione delle competenze e la fusione dei campi di esperienza culturale e relazionale contribuirà all’arricchimento del profilo formativo delle alunne e degli alunni, nell’ottica di una sempre più ampia consapevolezza culturale, anche in considerazione della importante fluidità dell’utenza nel territorio nel quale l’Istituto è collocato, che porta a costanti uscite e inserimenti di alunni durante tutto il corso dell’anno.

Insieme agli obiettivi di apprendimento peculiari di ciascun ordine, l’attività didattica declinata nel PTOF per le classi/sezioni terrà conto delle seguenti priorità:

- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere;
- l’attenzione prioritaria ai profili socio-emotivi delle alunne e degli alunni al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e accogliente;
- l’individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- attività progettuali di recupero, consolidamento e potenziamento prioritario degli apprendimenti svolti nell’anno scolastico 2021-2022 (anche a seguito di possibili rallentamenti legati ai lunghi periodi di DDI, soprattutto nella scuola secondaria di I grado);
- le attività di continuità nelle classi ponte e orientamento che, svolte sin dalla scuola dell’infanzia, condurranno l’alunno a un sereno inserimento nell’ordine successivo e alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l’avvio dell’uso consapevole delle abilità digitali;



- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione nelle alunne e negli alunni delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 per un uso consapevole del pc e altri device;
- la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- il potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- la conoscenza approfondita delle tematiche correlate all'Ed. Civica, con riferimento ai tre nuclei concettuali indicati nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 35 del 22/06/2020: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale; tali tematiche sono da ritenersi fondanti e trasversali a tutte le discipline, la cui trasmissione dovrà essere pervasiva e continuativa e finalizzata anche all'acquisizione di comportamenti responsabili nonché in linea con i regolamenti di istituto e il Patto di corresponsabilità educativa;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (cyberbullismo);
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni con BES in linea con le disposizioni contenute nel D.Lgs. 66/2017.

Saranno previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla didattica inclusiva;
- attività di formazione continua del personale docente sulla didattica digitale integrata e sull'innovazione didattica;
- attività progettuali finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso una chiara e unitaria definizione dell'area progettuale di Istituto
- attività di accoglienza alunni stranieri, adottati e in particolari condizioni di fragilità;
- attività per l'attuazione del PNSD per lo sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni studenti, anche attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- attività di apprendistato cognitivo anche in contesti diversi dall'aula (es: uscite sul territorio, visite guidate e, se consentito dalla condizione emergenziale, viaggi d'istruzione);
- adesione alle iniziative di finanziamento offerte dai PON.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere l'implementazione delle seguenti azioni e



contenuti per il triennio 2022-25:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto dalla normativa scolastica e, nello specifico, dal D. Lgs. 62/2017, finalizzati all'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- attività di sostegno alle alunne e agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, nel dettaglio, come declinato nel D.Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D.Lgs. 96/2019;
- piani di studio personalizzati per alunne e alunni con DSA e altri disturbi o difficoltà di apprendimento e per alunni in particolari condizioni di fragilità sociale, psicologica, familiare;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie;
- pianificazione di attività di sensibilizzazione per la Scuola dell'Infanzia ed elaborazione di moduli trasversali per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado per la programmazione del percorso relativo all'insegnamento dell'Ed. Civica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Progettare ulteriori interventi di valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che sostengono le certificazioni linguistiche sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

Priorità

Acquisizione di competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2.

Traguardo

Raggiungimento del livello base di conoscenza della lingua italiana per gli alunni in ingresso dopo un anno di frequenza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli studenti della scuola secondaria di primo grado nel percorso di studi successivo.

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio degli studenti nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO, INGLESE E MATEMATICA**

Elaborazione e realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari, finalizzati al miglioramento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa per il potenziamento:

- delle competenze lessicali e comunicative della lingua italiana,
- delle competenze logico-matematiche,
- della lingua inglese con preparazione alle certificazioni.

L'obiettivo è di offrire percorsi che permettano di compensare svantaggi culturali, economici e sociali, e garantiscano una migliore qualità complessiva degli apprendimenti in una scuola sempre più inclusiva, in cui tutti possano sentirsi protagonisti attivi della conoscenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Progettare ulteriori interventi di valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che sostengono le certificazioni linguistiche sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.



Priorità

Acquisizione di competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2.

Traguardo

Raggiungimento del livello base di conoscenza della lingua italiana per gli alunni in ingresso dopo un anno di frequenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche.

Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche

○



Ambiente di apprendimento

Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni anche in orario extracurricolare.

Garantire itinerari formativi a

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche differenti dall'Istituto Comprensivo che si trovano sul territorio.

Incrementare i rapporti con gli enti del territorio.

Favorire la diffusione interna delle buone pratiche didattiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al



miglioramento del servizio formativo offerto.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Ferrando Cristina
Risultati attesi	Scopo del progetto è favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana attraverso la creazione di un laboratorio di italiano L2, in orario scolastico per gli alunni della scuola primaria ed extra scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni stranieri, al momento del loro arrivo in Italia, devono confrontarsi con due diverse tipologie di lingua: la lingua italiana dell'uso, indispensabile per socializzare tra pari nel quotidiano e la lingua italiana specifica o settoriale, necessaria per comprendere ed esprimere concetti nelle diverse discipline scolastiche. I discenti riescono quasi sempre a sviluppare strategie comunicative per utilizzare la lingua italiana nel quotidiano, ma talvolta ciò avviene in maniera disordinata e con tempistiche piuttosto lunghe. Il laboratorio ha la funzione di potenziare l'innata capacità dei discenti di decifrare un sistema linguistico nuovo, accelerando il processo di acquisizione e apprendimento. Anche per quanto riguarda la tipologia di lingua più settoriale, lo studente necessita di una guida in grado di facilitare il primo contatto con un lessico di natura tecnica. Il laboratorio di italiano ripone



dunque la giusta importanza a quello che è lo sviluppo delle funzioni linguistiche comunicative di base e in secondo luogo a quelle specifiche di ciascuna materia, al fine di evitare la dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: TRINITY EXAM Grade 1 e 2, KET e DELF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Ottone Luisa per la scuola primaria Arnaldi Francesca per la scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Nella scuola primaria il progetto rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria prevede di: - potenziare l'inglese nelle classi quinte, al fine di dare visibilità alla scuola e fare sostenere le prime certificazioni agli allievi delle classi quinte. Inoltre, affiancare le insegnanti di inglese nella programmazione, nel lavoro in team e nella preparazione all'Invalsi; - attestare una reale competenza linguistica (A2) come previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento e superare l'esame per la certificazione a livello A2. Il progetto per la scuola secondaria prevede di potenziare la lingua inglese per acquisire le competenze necessarie per sostenere l'esame KET e la lingua francese per sostenere l'esame DELF (LIVELLO A2 BASIC del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa). Le competenze acquisite e verificate in itinere costituiscono crediti formativi capitalizzabili e cumulabili, che permettono ad ogni allievo di costruirsi un portfolio personale lungo tutto l'arco della scolarità.



Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Vitale Maria Pia

Risultati attesi

L'apprendimento delle materie scientifiche, in particolare nella scuola primaria e secondaria, ha un ruolo chiave nell'educazione in quanto mette in stretto rapporto "il fare" con "il pensare"; c'è quindi la necessità di un modo di insegnare matematica e scienze che rendano l'apprendimento più naturale e gradevole. Occorre privilegiare i suoi aspetti pratici, promuovendo esperienze in contesti significativi, che permettano all'alunno di intuire come gli strumenti scientifici siano utili per operare nella realtà, di costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi. Per questo motivo nel nostro istituto sono stati messi in atto progetti per il potenziamento dell'area logico-matematica con il seguente obiettivo formativo: "offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento". Portare l'attenzione di tutti gli studenti sulle questioni matematiche attraverso giochi costituiti non da esercizi standard, ma da quesiti che cercheranno, in termini molto semplici, di stupire e di proporre domande impreviste, di incuriosire e di intrigare.

● **Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA**

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva



nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale, come cittadino del mondo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire con progetti e attività mirate per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni,



usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche differenti dall'Istituto Comprensivo che si trovano sul territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle attività degli organi Collegiali e a quelle formative promosse dall'Istituto, in sinergia con Enti e/o Associazioni.

Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Responsabile

Calvi Silvia

Risultati attesi

Educare gli alunni alla responsabilità, alla legalità, alla nonviolenza Educare gli alunni al rispetto delle regole e al



rispetto del bene comune Saper leggere, interrogare e confrontare fonti storiche per ricavarne informazioni Conoscere il fenomeno della mafia Ricordare le vittime delle mafie Promuovere la cultura della legalità

● **Percorso n° 3: AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO**

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Progettare ulteriori interventi di valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che sostengono le certificazioni linguistiche sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

Priorità



Acquisizione di competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2.

Traguardo

Raggiungimento del livello base di conoscenza della lingua italiana per gli alunni in ingresso dopo un anno di frequenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche.

Proseguire con progetti e attività mirate per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni anche in orario extracurricolare.

Garantire itinerari formativi a

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche differenti dall'Istituto Comprensivo che si trovano sul territorio.



Favorire la diffusione interna delle buone pratiche didattiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Boretto Susanna

Risultati attesi

Il finanziamento ricevuto dalla scuola è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia, per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le dotazioni tecnologiche del nostro istituto, acquistate anche tramite i fondi specifici stanziati durante il periodo di pandemia, sono ora sufficienti a garantire ambienti di apprendimento digitale. In tutte le classi è presente un monitor interattivo. I PC e i tablet presenti nei diversi plessi scolastici dell'istituto sono utilizzati per predisporre attività basate sull'apprendimento cooperativo e per implementare le esperienze di flipped classroom.

La scuola ha aderito al progetto Myedu, un portale didattico digitale che prevede la dotazione gratuita di accessi alla piattaforma online e ai suoi servizi multimediali per la didattica dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uno dei principali aspetti che si stanno implementando nel nostro Istituto è quello relativo all'attivazione di processi didattici innovativi. L'integrazione del digitale nella didattica è sicuramente un volano per l'innovazione, ma non rappresenta l'unico elemento del cambiamento. La ridefinizione del curriculum verticale, che diventa un curriculum per competenze, impone, anche ai fini di un corretto processo di valutazione, la predisposizione di ambienti di apprendimento adeguati a favorire l'individuazione e il potenziamento delle risorse individuali di ciascun alunno. Il cooperative learning come pratica di insegnamento-apprendimento è ormai inserita in modo strutturale nella didattica quotidiana; ad essa vanno ad aggiungersi esperienze di flipped-classroom, rese possibili dall'utilizzo della piattaforma Google Workspace, che stanno



gradualmente modificando il processo di apprendimento (soprattutto degli alunni di scuola secondaria), mettendo gli studenti nelle condizioni di lavorare non solo, e non tanto, sui contenuti, quanto sugli strumenti per accedere ad essi e per valutarli e selezionarli in maniera critica e personale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In questa fase iniziale la scuola si è attivata per effettuare l'analisi di contesto e l'analisi dei risultati delle prove Invalsi sostenute dagli alunni. La scuola si sta adoperando per progettare interventi e ambienti per ridurre i divari territoriali e nell'ambito dei patti di comunità con il territorio individuare percorsi formativi, laboratoriali e di potenziamento delle competenze di base e creare ambienti di apprendimento innovativi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA E DELLA LINGUA INGLESE.

Il percorso sarà sviluppato attraverso:

1. attività di alfabetizzazione rivolta agli alunni appena arrivati in Italia che ignorano anche il linguaggio minimo necessario per la comunicazione quotidiana o che comunque possiedono marcate carenze linguistiche. L'attività si svolgerà in orario scolastico e sarà individualizzata o a piccoli gruppi di bambini (due, massimo tre) con il medesimo tipo di difficoltà. Essa sarà finalizzata all'acquisizione di abilità linguistiche essenziali.
2. attività di "italiano per studiare" rivolto agli alunni che possiedono già una sufficiente competenza lessicale per poter affrontare con l'aiuto dell'insegnante lo studio delle discipline imparando così un metodo ed ampliando la propria competenza lessicale.
3. attività di potenziamento delle capacità comunicative rivolta agli alunni stranieri che, pur possedendo una discreta capacità di comunicare, incontrano difficoltà più o meno gravi di comprensione orale e/o scritta e di produzione autonoma.
4. valorizzazione e potenziamento della lingua inglese con preparazione alle certificazioni

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICHE

L'apprendimento delle materie scientifiche, in particolare nella scuola primaria e secondaria, ha un ruolo chiave nell'educazione in quanto mette in stretto rapporto "il fare" con "il pensare"; c'è quindi la necessità di un modo di insegnare matematica e scienze che rendano l'apprendimento più naturale e gradevole. Occorre privilegiare i suoi aspetti pratici, promuovendo esperienze in contesti significativi, che permettano all'alunno di intuire come gli strumenti scientifici siano utili per operare nella realtà, di costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi. Per questo motivo nel nostro istituto sono stati messi in atto progetti per il potenziamento dell'area logico-matematica e attività STEM, con l'obiettivo di arricchire gli spazi delle aule/laboratori con strumenti atti a mobilitare negli alunni/e competenze specifiche e favorire un approccio didattico induttivo e lo sviluppo di un ragionamento critico e logico sulle esperienze condotte.



CITTADINANZA ATTIVA

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale, come cittadino del mondo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Indicazioni per la progettazione di criteri e modalità di verifica e valutazione

La valutazione è uno spazio di riflessione fondante che permea il percorso educativo.

Sulla base della normativa vigente, la valutazione formativa dovrà tenere conto dell'acquisizione, il consolidamento e lo sviluppo delle competenze curricolari attraverso le seguenti modalità operative:

- uso di prove strutturate per classi parallele anche per le competenze;
- adozione di criteri comuni per la correzione delle prove;
- adozione di modalità di verifica e valutazione congruenti con il curricolo inclusivo;
- uso di strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione;
- modalità di valutazione delle tematiche di ed. civica delle alunne e degli alunni che tengano conto dei tre nuclei tematici fondanti: conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; educazione alla cittadinanza attiva e digitale; sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- criteri e modalità di verifica e valutazione del comportamento anche attraverso la formulazione di giudizi che tengano conto del rispetto delle regole, dello sviluppo del senso di legalità, di un'etica della responsabilità, della capacità di collaborare e dello spirito di gruppo;
- formulazione dei giudizi relativi alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto anche rispetto alle novità relative alla normativa vigente (in particolare per quanto concerne la valutazione nella scuola primaria, alla luce del dettato normativo dell'OM 172/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria").

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa con giudizi descrittivi riferiti agli



obiettivi oggetto di valutazione esplicitati nelle "Indicazioni Nazionali".

La valutazione intermedia e finale del comportamento, della religione cattolica o dell'attività alternativa resta disciplinata dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CENA - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CENA - VIA ANGLÉSIO TOAA80502C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CENA - PIAZZA ABBA TOAA80503D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - GIOVANNI CENA TOEE80501L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - ABBADIA DI STURA TOEE80502N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - PIETRO MICCA TOEE80503P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - ABBA TOEE80504Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO TOMM80501G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il presente curriculum è stato elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione verrà poi decisa dal team docenti/consiglio di classe e riportata nel documento di valutazione, come voce specifica ("Educazione civica").

Il monte ore annuale sarà così ripartito :

MATERIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
---------	-----------------	-------------------



Italiano	4	4
Storia	5	5
Geografia	4	4
Tecnologia	4	3
Scienze	4	4
Inglese	2	2
Francese		2
Arte immagine/Musica	4	3
Educazione fisica	2	2
Religione/ Attività alternativa	4	4

Approfondimento

Il quadro orario dei plessi di scuola primaria dell'Istituto è di 40 ore, comprensive del tempo di mensa. La possibilità di offrire una frequenza delle lezioni articolata su otto ore giornaliere si concretizza grazie al servizio di refezione scolastica gestito dal Comune di Torino. Il tempo dedicato alla refezione scolastica costituisce parte integrante dell'offerta formativa che le famiglie scelgono al momento dell'iscrizione, un'offerta caratterizzata da una particolare attenzione all'educazione alimentare, alla consumazione di pasti equilibrati e sani e alla condivisione del momento del pasto che si configura, a tutti gli effetti, come un'attività strutturata e inserita in modo significativo all'interno della programmazione didattico-educativa dell'istituto. Numerose sono le iniziative promosse dalla scuola e coordinate dalla Funzione Strumentale "Sport e salute" che mirano a far crescere nei nostri alunni, sin da piccoli, la consapevolezza del valore di un'alimentazione equilibrata e sostenibile da un punto di vista ambientale.



Allegati:

orari_discipline_scuola PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CENA - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE "PER UNA SCUOLA SOSTENIBILE"

Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale. Un iter delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Tiene conto:

- Delle competenze di cittadinanza, delineate delle competenze chiave europee, promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.
- Dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola.

Il curricolo risulta dunque caratterizzato da:

- CONTINUITÀ (gradualità, coerenza, consolidamento, progressione, sistematicità)
- ESSENZIALITÀ (sapere indispensabile, accessibile, capace di continuo arricchimento, dotato di pertinenza, significatività, utilità)
- TRASVERSALITÀ (competenze polivalenti, trasferibili)

e procede "a spirale", riprendendo, sviluppando, consolidando competenze promosse fin dall'inizio, in cicli che si sovrappongono, si combinano, si alternano durante l'intero percorso scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello



studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo – affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario.

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere".

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

CORRISPONDENZA FRA I CAMPI DI ESPERIENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DISCIPLINE DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO E COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Scuola dell'infanzia	Scuola primaria e Secondaria di I grado	
I discorsi e le parole	Italiano	Competenza alfabetica funzionale
I discorsi e le parole	Lingua inglese e Francese	Competenza multilinguistica
Immagini, suoni, parole	Arte e immagine, Musica	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Il corpo e il movimento	Educazione fisica	
Il sé e l'altro	Storia, Geografia, Religione	Competenza in materia di cittadinanza



La conoscenza del mondo (numero e spazio; oggetti, fenomeni, viventi)	Matematica, Scienze, Tecnologia	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Competenza digitale
Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Competenza personale, sociale e capacità di imparare di imparare
Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Competenza imprenditoriale

Le discipline nella didattica per competenze diventano lo strumento per la costruzione di competenze. Tutte le attività didattiche delle singole discipline rinviano alla formazione del Profilo finale dello studente. Per ogni competenza tutti i campi di esperienza e le discipline sono necessariamente coinvolte ma dovranno essere indicate dai docenti quelle che maggiormente hanno apportato il loro contributo o perché chiamate in causa dalla preponderanza della specificità disciplinare o perché coinvolte maggiormente nella realizzazione di alcuni percorsi formativi interdisciplinari realizzati.

<https://cenatorino.edu.it/curricolo-distituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO SOSTENIBILE e EDUCAZIONE AMBIENTALE**

L'Istituto intende perseguire per quest'anno scolastico la divulgazione e la sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CITTADINI DEL MONDO

- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio dell'acqua).
- Conoscere il significato di sostenibilità in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
- Conoscere le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici.
- Conoscere le cause dell'inquinamento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

LE AVVENTURE DI RICICLETTO

Il progetto si svilupperà in diverse tappe, con obiettivi specifici che coinvolgeranno tutti i



campi di esperienza.

L'educazione ambientale è lo strumento che promuove, sin dalla scuola dell'infanzia, il rispetto dell'ambiente che ci circonda. Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo.

L'attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile viene sviluppata inizialmente attraverso l'uso dello storytelling, che garantisce in questa fascia di età il coinvolgimento emotivo e fornisce ai bambini le chiavi di accesso più immediate a concetti complessi e astratti.

La lettura, accompagnata da immagini ed esperienze pratiche e sensoriali coinvolge attivamente i partecipanti anche attraverso l'osservazione, il gioco e le emozioni. Infine, per stimolare la fantasia e le capacità manuali e creative dei bambini, è previsto un laboratorio creativo realizzato con materiali di recupero.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IL NOSTRO GIARDINO

L'ambiente è visto come una opportunità di scoperta, ricerca, esplorazione e conoscenza. Per quanto riguarda il nostro plesso scolastico, la presenza di un giardino con piante e arbusti e di un'oca favorisce ulteriormente un approccio attivo e spontaneo con gli spazi esterni, sempre a portata di mano e di sguardo, che offrono ulteriori stimoli didattici.



Parafrasando Galileo Galilei pensiamo che sia meraviglioso guardarsi attorno con occhi curiosi cercando di porsi sensate domande.

La metodologia è sicuramente quella del fare "con" i bambini una ricerca giocosa e divertente per arrivare a quel sapere "naturalistico" che possono costruire solo con l'esperienza diretta. Da qui l'osservazione continua dei fenomeni naturali cercando di formulare ipotesi sui cambiamenti che si esperiscono. Altrettanto importante sarà realizzare prove ed esperimenti così da raccogliere dati e informazioni da interpretare per poi verificare e formalizzare i risultati ottenuti. Il percorso cercherà di indurre negli alunni la considerazione che l'ambiente in cui viviamo va osservato, conosciuto, rispettato e curato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ VIVO BENE NEL MONDO

La scuola dell'infanzia mira a porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, ma anche nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Il Progetto prende il via dal vissuto dei bambini sviluppando e approfondendo i concetti di sé e di identità, il concetto di appartenenza ad una famiglia e di appartenenza ad una nuova famiglia più grande: la comunità scolastica. In entrambe le famiglie sono presenti delle regole da rispettare per una buona convivenza civile, con lo scopo di vivere bene con sé stessi ma anche con gli altri e con l'ambiente che ci circonda. Il progetto si svilupperà durante l'intero anno scolastico.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Allegato:



curricolo d'ISTITUTO di EDUC.CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CENA - GIOVANNI CENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale <https://cenatorino.edu.it/curricolo-distituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● XXV APRILE

Area tematica: CITTADINANZA E INTERCULTURA Approccio al tema delle guerre, in particolare alla Seconda Guerra Mondiale attraverso testi, documenti, testimonianze di partigiani e comunque persone che hanno vissuto il periodo della guerra. Confronto fra il modo di vita di un tempo con quello odierno. Discussione sui valori quasi dimenticati, come quello per la Patria, per la libertà, doni non sempre apprezzati perché considerati scontati. Letture del "DIARIO DI ANNA FRANK" Canti ispirati alle lotte partigiane. Partecipazione con le famiglie alla fiaccolata organizzata dall'ANPI per festeggiare la Liberazione. Visita ai luoghi della Resistenza. Il progetto si sviluppa da Gennaio ad Aprile a vari livelli, variando a seconda dell'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

- Tenere viva la memoria sui fatti accaduti durante la guerra per fare in modo che eventi così gravi non accadano mai più. - Educare le nuove generazioni al rispetto per il prossimo, alla dignità delle persone, al rispetto per chi è diverso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Il progetto viene REALIZZATO in collaborazione con ANPI, Circoscrizione VI e coro parrocchiale de'.. I 101"



● FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Area tematica: CITTADINANZA E INTERCULTURA Fuoriclasse Movimento è caratterizzato dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

- Promuovere dinamiche inclusive nel gruppo classe; - supportare la motivazione degli studenti verso la scuola; - sensibilizzare sul tema della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Equipe educatori C.i.s.v. Solidarietà

Approfondimento

Il progetto prevede otto incontri con i rappresentanti degli alunni delle classi coinvolte e otto incontri a supporto dei docenti con l'obiettivo di rendere stabile e diffusa la pratica della consultazione degli studenti nell'immaginare e concretizzare soluzioni di cambiamento volte a migliorare il benessere scolastico. Sono previsti momenti di formazione, coprogettazione e conduzione delle attività con i docenti per un totale di 29 ore.

● CONTINUITÀ: INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Area tematica: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Incontri periodici con la commissione continuità per la progettazione dei laboratori ponte e delle giornate di open day. Nei mesi di novembre-



dicembre laboratori ponte tra la scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola primaria e le scuole dell'infanzia con la scuola primaria. Mese di Dicembre: open day e incontri con le famiglie Nei mesi di aprile- maggio, laboratori ponte con le scuole dell'infanzia e le classi quinte della scuola primaria ; scuola secondaria di primo grado e le classi quarte scuola primaria. Colloqui periodici con insegnanti di classe 5[^], insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola secondaria di primo grado. Durante tutto l'anno scolastico: incontri periodici con la commissione territoriale; incontri periodici con il Dirigente Scolastico e lo Staff.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Mantenere rapporti collaborativi con docenti di ordine scolastico diverso 2. Accoglienza degli alunni nell'ambiente scolastico di futura pertinenza 3. Conoscenza degli alunni per la formazione delle future classi ed analisi delle competenze acquisite 4. Elaborare insieme: - un curriculum verticale con le scuole del territorio della VI Circoscrizione - prove comuni - criteri di valutazione condivisi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● ORIENTAMENTO

Area tematica: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Sulla secondaria di primo grado si lavora molto per favorire l'orientamento degli studenti alle scuole di ordine successivo. Le azioni sono mirate e prevedono inviti dei docenti e anche studenti delle scuole superiori nella nostra scuola, interventi specifici degli orientatori nelle singole classi, iscrizione al salone dell'orientamento, partecipazione a open day. Viene inoltre puntualmente attuata una divulgazione del materiale



informativo relativo agli istituti superiori, l'organizzazione di colloqui individuali con personale specializzato nell'orientamento, l'attivazione dello sportello di orientamento a scuola in una finestra temporale che garantisce a tutti la partecipazione. A partire dalle classi prime con l'intervento di orientatori specializzati (OOP) si progetta un percorso di educazione alla scelta della secondaria di secondo grado che si conclude a novembre/dicembre del terzo anno. In terza i ragazzi partecipano al Salone dell'Orientamento (che negli ultimi anni si è svolto in modalità online) e vengono organizzati incontri con diverse scuole secondarie di secondo grado con l'intervento di alunni del terzo/quarto anno. Vengono coinvolte tutte le classi, dalle prime alle terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli studenti della scuola secondaria di primo grado nel percorso di studi successivo.

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio degli studenti nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie capacità - Favorire la conoscenza dei possibili percorsi didattico- formativi dopo la scuola secondaria di primo grado - Potenziare la capacità di progettare e scegliere



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

La regione Piemonte organizza webinar specifici per le famiglie anche in diverse lingue. Anche nella nostra scuola si organizzano incontri per le famiglie e da quest'anno sarà attivato presso il nostro plesso anche uno sportello d'orientamento in collaborazione con l'OOP per le allieve e gli allievi ancora indecisi sul percorso da intraprendere o anche per chiedere chiarimenti sulle offerte formative esistenti. Nel caso in cui non fosse possibile la presenza di un familiare a questi incontri le alunne e gli alunni interessati dovranno presentarsi con il contratto orientativo e il modulo per la privacy compilati. Inoltre per alcuni alunni ad alto rischio di dispersione scolastica si procede con la tutela integrata.

● MUS-E

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il progetto non prevede l'apprendimento delle specifiche discipline artistiche, quanto la promozione delle arti come mezzo per la conoscenza delle culture altrui, creando spazi per l'incontro e lo scambio di valori e abitudini diverse, legate alla storia personale di ogni bambino. Le discipline artistiche proposte ogni anno sono la musica, il canto, il teatro, la danza, le arti visive, le arti circensi: discipline collettive, tese a facilitare la comunicazione e la condivisione dell'esperienza in forme diverse dal linguaggio verbale. L'arte diventa un percorso di crescita per il bambino, che impara a valorizzare non solo la sua mente e il suo pensiero, ma anche il suo corpo, la sua fisicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.



Risultati attesi

- Saper interagire con gli altri nei gruppi di lavoro, favorendo la partecipazione attiva di tutti i componenti
- Comprendere la necessità di darsi regole e di rispettarle, giungendo alla elaborazione di un prodotto finale (canzone, mostra, spettacolo.....)
- Acquisire i concetti di cooperazione per la realizzazione di un progetto comune
- Rispettare "l'altro"
- Interiorizzare le regole della convivenza democratica
- Saper valutare e autovalutare l'attività svolta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Le classi terze sono state coinvolte nel progetto Erasmus+Educarte. Il tema dell'Erasmus+ è l'identità, per far emergere alcuni aspetti: qual è l'identità dei nostri bambini, come sta cambiando il territorio negli ultimi anni, qual è la loro percezione del luogo in cui vivono e quale contributo dà la scuola nella formazione della loro identità di nuovi europei. Sono stati coinvolti in un monitoraggio per l'Erasmus anche gli alunni delle classi quarte e quinte.

● STAR BENE A SCUOLA

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Servizio di sportello di ascolto psicologico per docenti e famiglie della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere individuale con ricaduta sulla classe. Miglioramento dell'autostima. Ricerca di strategie da adottare nelle classi problematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Sportello di ascolto in collaborazione con la VI circoscrizione.

● COMUNICARE CON IL MONDO

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Nell'ambito del progetto "Riconessioni", vengono realizzate lezioni mediante collegamenti Skype con una scuola di ST. AMBROSE di ST. LOUIS, MO-USA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Progettare ulteriori interventi di valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che sostengono le certificazioni linguistiche sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

a. Rafforzare lo spirito di cittadinanza internazionale valorizzando nel contempo il patrimonio culturale e l'identità di appartenenza specifica; b. Rendere la scuola capace di interagire in modo da valorizzare forme di originalità; c. Favorire l'interazione culturale; d. Promuovere la dimensione multiculturale dell'istruzione attraverso differenze e somiglianze delle diverse culture; e. Favorire l'educazione all'ascolto e al rispetto degli altri, al fine di rimuovere pregiudizi e superare etnocentrismi; f. Permettere agli studenti di vivere con maggiore consapevolezza lo scambio culturale al fine di raggiungere importanti obiettivi sul piano individuale, interpersonale e interculturale e per stimolare curiosità, mettendo in pratica le abilità acquisite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



Approfondimento

Vengono realizzate videolezioni con un'altra classe quinta di scuola primaria per stabilire un collegamento con studenti provenienti da luoghi e contesti diversi. Le chiamate con Skype prevedono una presentazione preliminare e, successivamente, attraverso delle domande (questions) riguardanti:

- school schedule and activities
- habits after school
- National Holidays
- 25 Aprile - Festa della Liberazione

Il programma di cui sopra rende possibile una collaborazione costruttiva e un confronto utile tra i ragazzi, pur continuando a rimanere nella propria classe o scuola.

● PROVACI ANCORA SAM

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il progetto prevede l'azione congiunta di alcuni docenti di una classe seconda della scuola secondaria Martiri e delle insegnanti della classi quinte della scuola primaria Abba; degli operatori dell'associazione territoriale degli operatori dei Servizi Educativi e Sociali della Città di Torino. Il progetto "Provaci ancora SAM" ha come finalità quella di sviluppare una sempre maggiore integrazione e specializzazione tra gli strumenti per il "saper stare al mondo" e quelli utili al consolidare competenze e saperi, impegnando gli operatori dell'istruzione e quelli dell'educazione in una collaborazione in grado di accrescere l'inclusione degli studenti a scuola e presso la comunità locale, attraverso la rimozione degli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona. Insegnanti ed educatori lavoreranno allora per: - Ridurre/eliminare la dispersione scolastica che coinvolge già in maniera precoce alcune classi di istruzione primaria; - Coinvolgere e sostenere i genitori degli studenti, anche di quelli maggiormente in difficoltà, non scavalcandoli nelle competenze educative, ma rinforzandoli nelle competenze genitoriali, anche residue, riconoscendole, valorizzandole, sostenendole; - Favorire negli studenti l'autonomia di pensiero, l'acquisizione di strumenti necessari ad apprendere e selezionare le informazioni, elaborare metodi e categorie che siano da bussola



negli itinerari personali; - Strutturare se necessario percorsi individualizzati di sostegno per ragazzi e famiglie in situazioni di disagio; - Lavorare per l'integrazione scolastica e comunitaria di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio; - Riconoscere e valorizzare attitudini e competenze anche al di fuori delle abilità curriculari restituendo dignità e merito anche a chi sperimenta costruzioni identitarie e forme espressive "al di fuori degli schemi"; - Creare occasioni di apertura della scuola al territorio, valorizzando quest'ultimo come parte integrante della scuola, luogo di storie, volti e percorsi che dalla scuola hanno preso il via e che alla scuola hanno fatto ritorno. - Sostare e costituire scambio tra scuola, famiglie e territorio dando il via ad alleanze educative e responsabilizzando la comunità degli adulti nei confronti di minori e giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

Competenze attese: benessere scolastico, miglioramento capacità di apprendimento degli alunni, inclusione e sostegno alle famiglie in difficoltà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

La coprogettazione prevede una serie di incontri con i membri della associazione territoriale e riunioni con i membri dell'organizzazione SAM



● FUORICLASSE APPRENDIMENTO

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Accompagnamento allo studio: attività pomeridiana extrascuola, dedicata agli studenti con difficoltà nell'apprendimento, che necessitano di una maggiore motivazione e di un supporto nelle dinamiche relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti



delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

Sostegno all'apprendimento tramite laboratori didattici e aiuto- supporto nello studio con rafforzamento delle competenze chiave di alunni a rischio dispersione.

Destinatari

Altro

Approfondimento

L'attività si svolge durante l'anno scolastico.

● GIOCO SPORT CALCIO



Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI ATTIVITÀ DI CALCIO Il progetto ad indirizzo calcistico che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola, per un totale di 33 classi. Si svolge nella struttura del Barcanova calcio o nelle palestre dei plessi. Il Progetto avrà durata triennale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse; - favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza



corporea e di competenze motorie; - costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IL CORPO E L'APPRENDIMENTO COGNITIVO

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto di pallavolo prevede giochi sportivi con l'uso dell'attrezzo in volo, per definire e stimolare lo sviluppo del movimento nello spazio tempo. Spazio tempo che a sua volta stimola lo sviluppo delle capacità cognitive all'interno della sfera dell'apprendimento non solo motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

- Apprendimento e rafforzamento dello schema corporeo e degli schemi motori di base; □- Apprendimento di un corretto schema posturale, sia dinamico che statico; □- Capacità di controllo fine, delle zone periferiche del proprio corpo, inizio di una coordinazione base, tendente ad un'economizzazione delle energie nello svolgimento dei movimenti; □- Rafforzamento degli schemi spazio-temporali in riferimento all'aspetto cognitivo e di apprendimento; - Apprendimento e rafforzamento di una spontanea e controllata lateralizzazione; □- Primi approcci con le tecniche di rilassamento e respirazione, capacità di notevole importanza per una graduale educazione alla concentrazione; □- Socializzazione, aggregazione e rispetto delle regole; □- Autocontrollo e autostima di se nel rispetto degli altri e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Le spese del progetto sono a carico delle famiglie.

● EASYBASKET

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI È un'attività motoria di base, rivolta ai bambini delle scuole dell'infanzia dell'Istituto. La scelta dei contenuti e delle attività è legata all'età degli



alunni, così da tener conto dei processi di apprendimento, delle competenze eventualmente acquisite e delle effettive esigenze dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

In particolare si andranno a sviluppare: - la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo - un'adeguata organizzazione spazio-temporale - gli schemi corporei di base (correre, saltare, rotolare,...).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Le spese del progetto sono a carico delle famiglie.

● ORIENTATI ALLA CENA

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI L'orienteeering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. L'attività motoria, che è propedeutica alla pratica sportiva, è utile per creare momenti di divertimento e di crescita della sfera cognitiva dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti



trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza delle tematiche ecologiche sensibilizzando gli alunni al rispetto ed alla tutela dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi terze, quarte e quinte di scuola primaria dell'Istituto ed è a carico delle famiglie.

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

Realizzazione di attività volte a promuovere il benessere, il movimento e i corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi di scuola primaria.

● **FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE E LATTE NELLE SCUOLE**



Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI "Frutta e verdura nelle scuole e latte nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

- Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al



rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. - promuovere il consumo di latte, yogurt e formaggi; - informare sulle loro caratteristiche nutrizionali; - creare occasioni di consumo collettivo durante le quali far conoscere, "saggiare e gustare" le diverse varietà e tipologie dei prodotti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● RACCONTARE LE IDEE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Laboratori teatrali in collaborazione con Casa del Teatro ragazzi e giovani. I laboratori sono due, uno articolato in due incontri l'altro in tre. Ogni incontro dura circa un'ora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo



Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di: - offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività; - sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi; - favorire la cooperazione tra bambini ed il lavoro di gruppo; - promuovere l'espressione di sé; - sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri; - verbalizzare una situazione prodotta con il linguaggio mimico-gestuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CHILDREN GOSPEL LAB

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI È un progetto di laboratorio Gospel, che sviluppa competenze musicali, linguistiche, motorie, rivolto alle classi della scuola primaria. Children Gospel Lab insegna la Musica e la cultura Gospel da un punto di vista storico e geografico. Ogni lezione è caratterizzata dall'insegnamento di un nuovo brano di cui viene spiegato come, dove, perché nasce e si comprende il significato del testo attraverso la traduzione dall'inglese del brano stesso. Durante le lezioni si passa dalle Work Songs cantate nei campi di cotone agli Spirituals, fino ad arrivare al Gospel moderno. Questo approccio laico all'insegnamento del canto Gospel ha permesso a bambini di tante religioni diverse di apprezzare e partecipare al progetto cantando canti di inclusione e libertà che hanno segnato un'epoca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

I bambini possono dare sfogo alla loro creatività attraverso il canto e i movimenti del corpo, beneficiando dell'accompagnamento di cantanti e musicisti professionisti e diventando parte fondamentale dello spettacolo finale in cui avranno la possibilità di esibirsi. Un valido strumento per l'insegnamento della lingua è la canzone in lingua inglese attraverso la quale l'alunno impara nuovi vocaboli, osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato. Obiettivi: -Acquisizione di una maggiore "fluency" (corretta pronuncia e proprietà di linguaggio) nei confronti della lingua inglese. - Acquisizione o miglioramento del coordinamento del corpo. - Sviluppo del senso ritmico e melodico - Ricerca storica e ragionamento critico per rafforzano la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multietnica. - Miglioramento dell'attitudine al lavoro di gruppo e alla collaborazione reciproca - Miglioramento dell'intonazione e della respirazione diaframmatica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è svolto dall'Associazione culturale Sunshine e le spese dell'attività sono a carico delle famiglie.

● BICISCUOLA

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto BICISCUOLA è un progetto didattico, promosso da RCS Sport e Gazzetta dello Sport, rivolto alle classi di scuola primaria, collegato al Giro d'Italia e prevede l'uso dei materiali inviati per condividere e rinforzare gli argomenti di educazione stradale e sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola



dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

Sensibilizzare sui temi di sicurezza ed educazione stradale, con il supporto della Polizia di Stato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● MUSEO SCOLASTICO

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il Museo è una sala espositiva con arredi storici della scuola. Le attività previste sono di tipo laboratoriale per l'approfondimento storico di vari ambiti disciplinari. Rappresenta un elemento di aggregazione, di esplicitazione della propria identità scolastica e civica implicando la partecipazione da parte di tutti coloro che sono legati alla storia della scuola, gli studenti di oggi e di ieri, i genitori e i nonni, il quartiere nel suo insieme. È un ambiente in cui riconoscersi e ritrovarsi, che rappresenta ed esprime le nostre radici poiché la storia del quartiere s'intreccia con quella dell'Italia, essendo stata teatro della II guerra mondiale. Offre l'opportunità per ricostruire piccole storie del quartiere e quindi gli elementi di storia locale sono la premessa per inquadrare la scuola nel suo contesto geografico e storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

Educare gli alunni al rispetto per il BENE COMUNE, trasmettere alle loro famiglie e ai cittadini il protagonismo della loro storia. Saranno coinvolti gli alunni di tutte le classi dai 6 ai 14 anni. Nella scuola vi sono bambini stranieri, la maggior parte di seconda generazione, che potranno sentirsi protagonisti della storia della scuola attraverso la ricerca storica degli eventi e degli strumenti che hanno caratterizzato la vita scolastica del passato. Saranno inoltre coinvolte le famiglie e i cittadini del quartiere.

Risorse professionali

Interno e volontari esterni.

Approfondimento

Nel corso degli ultimi due anni, si è creata una fattiva collaborazione con la biblioteca Rita Atria e con l'Officina della Scrittura per progetti collegati alla memoria.



● PROGETTO SERMIG

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Preparazione in classe con la lettura di uno dei libri che raccontano l'avventura del Sermig. Visita dell'Arsenale e Workshop sul tema della mondialità e dello sviluppo. Laboratorio in cui gli studenti, attraverso dinamiche attive e lavori di gruppo rifletteranno sul tema della pace, a partire da una fotografia del mondo di oggi e attraverso la scoperta dei progetti Sermig nei cinque continenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.



Risultati attesi

Sviluppare il tema della pace secondo diverse dimensioni: contesto in cui ciascuno vive; riscoperta del valore della condivisione; ripensare le classi e i gruppi di appartenenza come laboratori di pace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● AIESEC TEACHER ASSISTANT

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto prevede la presenza di un giovane studente inglese o bilingue che affianca l'insegnante in classe. Questa attività stimola i bambini a usare la lingua per comunicare. Allo stesso modo i bambini vengono a conoscenza di una cultura diversa e sono motivati a esprimere e fare conoscere la propria storia e le proprie abilità. Anche l'insegnante trae vantaggio dalla sua presenza per coinvolgere la classe, interrogare, correggere i compiti e fare attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Progettare ulteriori interventi di valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che sostengono le certificazioni linguistiche sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Potenziare la parte orale nelle classi quinte e supportare l'insegnante di classe nella preparazione degli Esami Trinity di fine anno.

Risorse professionali

Interno

● LABOR.LIBRI.INFANZIA

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Labor.Libri.Infanzia è un progetto di laboratorio per la produzione di libri illustrati ad opera dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia. Il percorso prevede una presentazione pubblica finale del libro realizzato dalle bambine e dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

- Sperimentare un'attività collettiva condivisa. - Educare al dialogo e arricchire il lessico. - Rafforzare la memoria e l'identità narrativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO VITA RAGAZZI

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il progetto è svolto in collaborazione con l'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus. Si propone di informare, educare e sensibilizzare l'opinione pubblica e, più in particolare, il mondo della scuola sull'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari e di quelle connesse alle funzioni respiratorie, con attività di screening e approfondimenti scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

□ Apprendere i gesti salva-vita; □ Approfondire il funzionamento della catena dei soccorsi e l'attivazione del NUE 112 e come intervenire in caso di arresto cardiaco (rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore).

● **SENIOR CIVICO**

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il progetto svolto in collaborazione con il Comune di Torino prevede la presenza di volontari durante l'attività didattica con la funzione di supporto a situazioni di fragilità. Il supporto si svolge in orario curricolare e gli interventi sono concordati con l'insegnante di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

- Migliorare gli apprendimenti e la partecipazione scolastica. - Rafforzare le competenze di base e la motivazione ad apprendere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● DANZA OLTRE LE BARRIERE

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto, svolto dalla Fondazione Egri, intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza come strumento di socializzazione,



conoscenza di sé, integrazione, ampliamento culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di inserire le attività coreutiche all'interno dell'offerta formativa della scuola, in stretto collegamento con la programmazione didattica, in modo da utilizzare il linguaggio della danza, come strumento di apprendimento e di formazione degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

Il percorso si conclude con uno spettacolo presso il teatro Monterosa e la visita all'Officina della scrittura.

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Il servizio di istruzione domiciliare viene erogato nei confronti di alunni, iscritti nel nostro Istituto, i quali, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari, che impediscono la frequenza regolare della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

o Garantire il diritto allo studio o Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento o Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza o Sostenere/approfondire lo studio individuale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto sarà articolato in momenti di DAD, attività asincrone, DDI.

● **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE L'I.C. organizza azioni di recupero rivolte agli alunni che, nelle rispettive classi, presentano difficoltà. Il progetto ha lo scopo di prevenire il disagio scolastico personalizzando i processi di apprendimento e garantendo pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. La prassi organizzativa è quella del lavoro individualizzato o per piccolo gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Acquisizione di competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2.

Traguardo

Raggiungimento del livello base di conoscenza della lingua italiana per gli alunni in ingresso dopo un anno di frequenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social



and Cultural Status)

Risultati attesi

- Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. - Garantire all'interno del gruppo classe il successo scolastico. - Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento. - Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico. - Favorire la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione, lo sviluppo delle potenzialità. - Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco. - Facilitare l'ingresso di nuovi alunni nel tessuto scolastico e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TESTIMONI DI PACE

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE In ogni classe coinvolta verrà fatto un incontro di 2 ore che sarà suddiviso in due momenti: – un primo momento che prevede la visione di video e l'ascolto di racconti sulla guerra fatti direttamente da persone che sono sopravvissuti ad eventi di guerra o che sono scappati da paesi in guerra. – un secondo momento che lascia spazio al dibattito aperto e alle domande dei ragazzi. Alla fine dell'incontro verrà lasciato ai docenti del materiale didattico su cui lavorare così da poter approfondire l'argomento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

Il Progetto si pone come obiettivo principale quello di promuovere fra le giovani generazioni i valori della Costituzione quali la democrazia, la libertà, la solidarietà e la giustizia sociale, attraverso l'educazione alla pace e alla solidarietà, attraverso laboratori didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, che coinvolgeranno direttamente, su tutto il territorio nazionale, per la prima volta, testimoni dei conflitti di ieri (seconda guerra mondiale) e testimoni dei conflitti di oggi (profughi e rifugiati delle recenti e attuali guerre) allo scopo di rendere i giovani "agenti attivi dei processi di cambiamento" e "promotori di una cultura di pace". I laboratori, sviluppati anche nell'ambito del protocollo d'intesa siglato fra l'ANVCG e il MIUR, offriranno l'occasione per aprire una panoramica sui drammatici conflitti ancora oggi presenti nel mondo e sui danni che l'utilizzo di ordigni bellici provoca alle popolazioni civili anche a distanza di tanti anni dalla fine dei conflitti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● A SCUOLA CON CIVESS

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il nostro istituto aderisce al progetto denominato "A SCUOLA CON CIVESS", in collaborazione con la Circoscrizione 6, la Protezione civile e il Corpo Italiano Volontari Emergenze Soccorso e Solidarietà Questo progetto prevede il coinvolgimento volontario delle famiglie (nonni, genitori, zii..) che verranno formate e assicurate per le mansioni di "assistenza stradale" presso le scuole, durante gli orari di entrata e uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo



Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Risultati attesi

La presente attività si propone di perseguire i seguenti obiettivi: - offrire alle persone interessate l'opportunità di partecipare attivamente ed istituzionalmente al miglioramento della qualità della vita nella circoscrizione 6 ed in particolare nell'ambito degli istituti scolastici più numerosi e più in difficoltà con la movimentazione di veicoli e pedoni; - potenziare e migliorare il servizio di vigilanza nei pressi delle scuole comunali, durante gli orari di ingresso e uscita delle scolaresche, al fine di prevenire situazioni di pericolo per le utenze più deboli; - concorrere alla necessaria vigilanza ed assistenza in occasione di particolari situazioni di emergenza relativi alla sicurezza scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Volontari

● MUSICA, TEATRO, DANZA E CORO DI PLESSO

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI L'attività prevede il coinvolgimento di alunni delle classi seconde, terze, quarte, quinte del plesso Abba, individuati attraverso uno screening vocale e ritmico che viene riproposto ogni anno per dare la possibilità a nuovi alunni di essere inseriti. L'assistenza durante le attività di Coro è affidata a docenti del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziare e valorizzare l'educazione al suono e alla musica e l'espressione corporea (Musica-Teatro-Movimento). - Valorizzare e portare avanti la realtà di Coro scolastico presente da molti anni nel plesso Abba e all'interno del quale trovano valorizzazione diversi alunni con difficoltà linguistiche e culturali. - Proseguire la collaborazione decennale con l'Associazione Officina Musiké che ha condotto laboratori per gli alunni delle classi e attività di formazione per docenti e ha contribuito alla crescita della cultura musicale nella scuola. - Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso la partecipazione ad attività di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● LATINO IN SECONDA MEDIA

Area tematica: Curricolo, Progettazione, Valutazione. Corso di lingua latina, da svolgersi il mercoledì pomeriggio, dopo pranzo al sacco con gli alunni che parteciperanno, per un impegno complessivo di un'ora e mezza a settimana, dalle ore 14:00 alle ore 15:30.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche; conoscenza delle prime regole della lingua latina; acquisizione di un valido metodo di traduzione dal latino all'italiano e viceversa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nel mese di gennaio 2023 verranno distribuite e poi raccolte le adesioni da parte delle famiglie delle due classi seconde; successivamente, dal mese di febbraio, verrà avviato il corso, che proseguirà sino alla fine di maggio.

Il corso prevede, esattamente come avviene per le ore curricolari, la somministrazione di verifiche, scritte e orali, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTI EDUIREN: RIFIUTI, ACQUA, ENERGIA, TRANSIZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Creare senso di appartenenza al territorio.
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio dell'acqua)..
- Conoscere le cause dell'inquinamento.
- Conoscere il significato di sostenibilità in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
- Educare alla salute con particolare riferimento all'educazione alimentare.
- Sperimentare il lavoro di gruppo come mezzo privilegiato per raggiungere un obiettivo condiviso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In alcune classi saranno svolti laboratori didattici che prevedono attività con educatori specializzati. Per ispirare stili di vita sostenibili e condividere buone pratiche sui temi della transizione ecologica e dell'economia circolare, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado parteciperanno ad un contest Planet Fan "Diventa portavoce del Pianeta e vinci la sfida", in collaborazione con G-Lab di Fondazione Golinelli.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- GRATUITO

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Apprendimento delle nozioni fondamentali dell'agricoltura idroponica
- Favorire il benessere psicofisico degli studenti attraverso attività di educazione ambientale
- Conoscenza del ruolo delle coltivazioni biologiche per l'ambiente
- Apprendimento delle nozioni fondamentali della sostenibilità ambientale, al fine di diffondere tra gli studenti l'importanza della tutela ambientale e sulle possibili soluzioni per renderla più sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede la realizzazione di orti didattici verticali, nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado, per la coltivazione idroponica con semi stagionali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● GREEN LEAGUE_MISSIONE SOSTENIBILITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Dallo svolgimento del progetto si dovrebbe raggiungere una sensibilizzazione sui temi dell'economia circolare e acquisizione di nuove competenze informatiche utilizzando i seguenti programmi: InShot, Canva e Genially.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si compone di quattro moduli didattici che affrontano ciascuno una tematica specifica, legata alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare.

Modulo1-Le 3R dell'economia circolare

Modulo2-L'impatto dell'economia circolare sull'ambiente

Modulo3-Il "greenwashing": falso amico dell'economia circolare

Modulo4-Circolare è possibile: storie di economia circolare

Il progetto Green League Missione Sostenibilità ha lo scopo di rendere più consapevoli gli studenti sui temi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare, attraverso un approccio stimolante che utilizza metodologie e strumenti vicini ai loro interessi, come il mondo dei videogiochi, dei social media e del digitale.

Ogni modulo si apre infatti con lo svolgimento di un gioco online in classe, prosegue con il confronto tutti insieme su un'infografica e si conclude con lo svolgimento di un'attività didattica fortemente coinvolgente per gli studenti.

Il progetto si sviluppa tra i mesi di ottobre 2022 e gennaio 2023.

Alla conclusione del percorso è prevista una premiazione per le tre classi che avranno totalizzato il punteggio più alto nel gioco online.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Quadrimestrale

Tipologia finanziamento

- Risorse interne



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli edifici scolastici sono stati dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole e consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM COMPETENZE PER IL FUTURO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro istituto i Docenti hanno intrapreso dei corsi di formazione sulle attività di coding e hanno iniziato a sperimentarle con gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, l'obiettivo è rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo si è provveduto ad incrementare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Titolo attività: STEM LAB
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le attività progettuali saranno svolte in spazi laboratoriali con la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
MONITOR WACEBO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Il corso di formazione relativo ai Monitor Wacebo è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, è strutturato in pillole formative costituite da testi, documenti e video appositamente realizzati, il tutto corredato da quiz intermedi e da un test conclusivo. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (coinvolgimento e valorizzazione professionale, risorse digitali, pratiche di insegnamento e apprendimento, valutazione dell'apprendimento, valorizzazione delle potenzialità degli studenti, sviluppo delle competenze digitali degli studenti).

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, PNRR e Piano Scuola 4.0
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. CENA - VIA ANGLESIO - TOAA80502C

I.C. CENA - PIAZZA ABBA - TOAA80503D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha un carattere formativo, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiandone lo sviluppo e il dispiegamento delle sue potenzialità. I criteri di osservazione sono fondamentali per avere i giusti parametri nel valutare il bambino sin dal suo primo ingresso a scuola.

Essi sono funzionali:

- all'acquisizione, da parte del bambino, di atteggiamenti di fiducia, stima di sé e sicurezza;
- allo sviluppo delle abilità necessarie per comprendere, interpretare, ipotizzare, rielaborare e comunicare le proprie idee;
- all'interazione costruttiva con il gruppo dei pari e degli adulti, con gli oggetti, con l'ambiente attraverso l'attivazione di un atteggiamento curioso verso l'inedito e l'inesplorato.

Allegato:

Scheda di passaggio INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione di educazione civica.



Allegato:

Griglia Ed civ Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CENA - TO - TOIC80500E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Scheda di passaggio della scuola dell'infanzia.

Allegato:

Scheda di passaggio INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R 22 giugno 2009, n°122 . La valutazione è coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione dell'insegnamento dell'educazione civica e affrontati durante le varie attività didattiche.

I docenti della sezione/classe/consiglio di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari.



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Giudizi di comportamento

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteria di non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e secondaria.

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE SECONDARIA 2022 2023.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Deroghe per l'ammissione alla classe successiva

Allegato:

DEROGHE ASSENZE 2022 2023.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO - TOMM80501G

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali:

Voto RUBRICA VALUTATIVA

10 Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.

9 Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.

8 Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.

7 Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.

6 Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.

5 Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa, per la scuola secondaria di I grado, in giudizi:

GIUDIZIO VOTO

OTTIMO 10

DISTINTO 9

BUONO 8

DISCRETO 7

SUFFICIENTE 6

NON SUFFICIENTE 5

secondo la corrispondenza degli stessi con i voti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R 22 giugno 2009, n°122 . La valutazione è coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione dell'insegnamento dell'educazione civica e affrontati durante le varie attività didattiche.

I docenti del consiglio di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA EDUC. CIV SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Giudizi di comportamento

Allegato:

giudizi_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri non ammissione

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE SECONDARIA 2022 2023.pdf

DEROGHE PER LA NON AMMISSIONE



Deroghe per assenze

Allegato:

DEROGHE ASSENZE 2022 2023.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CENA - GIOVANNI CENA - TOEE80501L

I.C. CENA - ABBADIA DI STURA - TOEE80502N

I.C. CENA - PIETRO MICCA - TOEE80503P

I.C. CENA - ABBA - TOEE80504Q

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria, in ottemperanza a quanto previsto dall'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle relative Linee Guida, a partire dall'a.s. 2020-2021, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa con giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione esplicitati nelle "Indicazioni Nazionali". I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.

La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica o dell'attività



alternativa è espressa in giudizi.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA _ED.CIVICA_ scuola primaria_.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Giudizi di comportamento.

Allegato:

giudizi_ comportamento_ primaria 18-19.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria non ammissione

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE PRIMARIA 2022 2023.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutti gli alunni con disabilità svolgono le attività con il gruppo dei pari ed il processo di inclusione si è dimostrato efficace nella quasi totalità dei casi. La formulazione dei piani educativi individualizzati è realizzata da tutti i docenti del team/consiglio di classe. A inizio a.s. si realizzano iniziative di accoglienza per i nuovi insegnanti nel corso delle quali vengono illustrate le modalità di lavoro. Per tutti gli alunni con EES viene elaborato il PDP e anche in questo caso è prevista una formazione interna per tutti i docenti. Gli interventi educativi si rivelano vantaggiosi. Il contesto medio basso ha portato all'attivazione di iniziative soprattutto per il recupero ed il potenziamento di alunni in situazione di disagio. Consuetudine di questa I.S. è l'attivazione di percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inclusione ed all'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Gli esiti conseguiti dagli alunni stranieri al termine del primo ciclo di istruzione e il basso tasso di ripetenze evidenziano che le azioni sono efficaci. Tutti i docenti mettono in atto strategie di recupero in itinere come lavori in piccoli gruppi e peer education. Gli alunni con buone competenze partecipano ai giochi nazionali di matematica dell'Università Bocconi. Grande rilevanza è stata data alle certificazioni linguistiche (Trinity, Ket, Delf,..) sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria

Punti di debolezza:

Nella scuola si sta lavorando per costruire un sistema di monitoraggio che consenta di adottare tempestivamente le azioni correttive che potrebbero rendersi necessarie. Gli alunni con difficoltà di apprendimento provengono da contesti socio culturali disagiati, hanno indifferentemente origine italiana o straniera.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) definito anche progetto di vita ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici di apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. La scuola inclusiva si pone come obiettivo principale quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. La stesura del PEI è frutto di un lavoro collegiale condiviso da tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori socio-sanitari, docenti specializzati, docenti curricolari, genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel nostro istituto è sempre più sentita l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Vengono calendarizzate: riunioni periodiche per la definizione - attuazione -



verifica - del programma; riunioni per la programmazione dell'anno scolastico successivo; riunioni per facilitare il passaggio a diverso ordine di scuola. Prevenzione di stati di disagio e di disadattamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---------------------------------------	--



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. La valutazione degli alunni BES (area dello sviluppo socio-economico linguistico e culturale) e con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: - ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; - all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

Approfondimento



La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI).



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. Cena, nato dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, che ha determinato, con vicende alterne, la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, viene utilizzata per integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico NUVOLA tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia, assegnazione e restituzione dei compiti.
- La Google Workspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, Jam Board o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.



Allegati:

Regolamento-DDI-CENA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Le funzioni strumentali al PTOF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'Istituto.

I docenti incaricati;

- predispongono la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili;
- coordinano i lavori;
- richiedono ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso;
- controllano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- relazionano al DS su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).

Le aree individuate dal Collegio Docenti sono:

AREA 1: Attività di formazione e aggiornamento

AREA 2: Continuità e orientamento

AREA 3 : multiculturalità

AREA 4: Ptof - valutazione e autovalutazione

AREA 5: Sport e salute

AREA 6: Inclusione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Indicazioni sul Piano della Formazione

Preso atto che la formazione è un'opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola e che l'istituzione scolastica sostiene la formazione del personale scolastico quale leva strategica finalizzata all'innovazione dei processi organizzativi, la definizione del Piano della formazione per il personale docente e ATA sarà correlata ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA coerenti con il PTOF e il Piano triennale nazionale di formazione sulla base della normativa vigente, sulle ultime



novità legislative e procedure amministrative. La formazione costituisce altresì un punto di snodo atto a garantire il successo formativo e a realizzare pienamente la mission dell'Istituto. In concreto, il Piano della formazione sarà redatto e attuato quale opportunità preziosa che accoglie coerentemente e in misura trasversale tutte le scelte e i risultati degli esiti del processo di autovalutazione dell'Istituto declinati nel RAV poiché consentirà la qualifica e il miglioramento costante nel tempo dell'agire formativo dei singoli docenti. Sarà altresì opportuno programmare momenti di riflessione collegiale sulle evoluzioni normative al fine di realizzare la loro attuazione in misura condivisa, nel rispetto delle esigenze dell'utenza e del territorio e prevedere una formazione specifica di Istituto sulle rilevanti esigenze emerse.

Saranno oggetto prioritario di formazione:

- uso delle tecnologie correlate alla didattica, anche alla luce dell'esperienza pregressa relativa alla Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata (DDI) e all'incremento della dotazione tecnologica dell'istituto (pc, tablet, schermi interattivi, implementazione della piattaforma Google Workspace);
- novità normative correlate all'inclusione e alla valutazione;
- sicurezza sui luoghi di lavoro;
- contrasto al cyberbullismo e alla dispersione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore ha funzioni vicarie, sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando rapporti con l'esterno. Il secondo collaboratore sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dai collaboratori del Dirigente scolastico, dai responsabili di plesso, dalle funzioni strumentali e dall'animatore digitale. Ciascuna delle figure coinvolte presidia aspetti specifici a supporto del Dirigente scolastico nella gestione e nell'organizzazione dei vari aspetti della vita della scuola.	16
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali predispongono la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili; coordinano i lavori;	6



richiedono ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; controllano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; relazionano al DS su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro). Individuate dal Collegio Docenti per l'anno scolastico 2022- 23: AREA 1: Attività di formazione e aggiornamento AREA 2: Continuità e orientamento AREA 3 : multiculturalità AREA 4: Ptof - valutazione e autovalutazione AREA 5: Sport e salute AREA 6: Inclusione

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; ritirano la posta e i materiali in Presidenza e, viceversa, provvedono alla consegna di tali documenti; diffondono le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso; organizzano un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Intrattengono rapporti con l'utenza in assenza del Dirigente Scolastico.

7

Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; è un docente della scuola e coordina i lavori del team per l'innovazione. Insieme al team digitale si occupa di formazione dei docenti e del personale di segreteria delle piattaforme e degli applicativi (registro elettronico e piattaforma per la didattica digitale integrata).

1



Team digitale
I Team Digitale supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale. 5

Coordinatore dell'educazione civica
Il referente per l'educazione civica: - coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/ approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari e garantendo coerenza con il PTOF; - cura il raccordo organizzativo all'interno dell'istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - si occupa del monitoraggio delle diverse esperienze in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro istituto; - coordina la commissione di lavoro sull'Educazione Civica per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola: - si occupa del monitoraggio, della verifica e della valutazione del tutto al termine del percorso. 1

ASPP
I compiti relativi a tale incarico, ai sensi art. 33 Dlgs. 81/08, consistono in : • individuazione dei fattori di rischio e valutazione dei rischi; • elaborazione delle misure protettive e preventive, per quanto di competenza, e delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; • predisposizione di piani di informazione e formazione dei lavoratori; • 4



partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro nonché alle riunioni periodiche indette dal datore di lavoro; • informazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 81/08, in merito ai rischi dell'attività svolta, alle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione del luogo di lavoro; • collaborazione con il R.S.S.P. e con il medico competente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La scuola dell'infanzia garantisce un percorso pre-scolastico, generalmente rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni d'età, sulla base di un preciso e adattato progetto educativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	11
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>La scuola primaria rappresenta il primo livello del primo ciclo di studio dell'istruzione obbligatoria. La durata è di cinque anni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	91



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Sostegno

Docente di sostegno	È una figura professionale e specializzata, con il compito di essere, all'interno del team docente, un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità presenti nella classe. Impiegato in attività di:	9
---------------------	---	---

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di:	1
---	--	---

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di:	4
---	--	---

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in	2
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	---	--

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF.	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO (FRANCESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curriculum verticale illustrato nel PTOF. 1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO

Attività di supporto alle classi nelle quali sono inseriti alunni certificati ai sensi della legge 104/92.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

10



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili, e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. In ambito finanziario e contabile è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo informatico; gestione, catalogazione e archiviazione degli atti e dei documenti.

Ufficio per la didattica

La Segreteria didattica si occupa dell'iscrizione e della tenuta dei fascicoli personali degli alunni, del rilascio dei certificati e attestazioni varie, degli adempimenti previsti per gli Esami di



Stato compresa la compilazione dei diplomi di licenza conclusiva del primo ciclo d'istruzione, del rilascio dei nullaosta per il trasferimento degli alunni, degli adempimenti previsti in caso di infortuni degli alunni.

Ufficio personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del D.S.. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla normativa vigente. Richiesta dei documenti di rito al personale neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Ricostruzioni di carriera e inquadramenti economici contrattuali. Procedimenti pensionistici. Tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://nuvola.madisoft.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SAVE THE CHILDREN - FUORICLASSE IN MOVIMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e il rafforzamento delle conoscenze dei docenti in ambito educativo e didattico.

Denominazione della rete: MUS-E



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Mus-e è un progetto multiculturale europeo che si propone di contrastare l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole in contesti vulnerabili, proponendo laboratori artistici triennali come mezzo per favorire l'inclusione. Inoltre il progetto propone di far emergere e valorizzare la creatività e le capacità artistiche che i bambini possiedono e che nel percorso scolastico normale trovano poco spazio per essere riconosciute.

Denominazione della rete: RETE DEI MUSEI SCOLASTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Città di Torino, a partire dal 2007 ha fortemente sostenuto e promosso il progetto di istituzione nelle singole scuole di Musei Scolastici, insieme a altri enti, attraverso la promozione di censimenti del patrimonio scolastico storico presente nelle scuole torinesi. L'Accordo di Rete stipulato nell'anno 2015 ha costruito tra le scuole aderenti buoni e solidi rapporti di collaborazione che hanno permesso la condivisione di buone pratiche di lavoro. Per gli istituti partecipanti alla rete il museo scolastico è:

- insieme di oggetti didattici - storici ma anche contemporanei che testimoniano la storia e l'identità della scuola;
- occasione di apprendimento partecipato in cui i principi dell'insegnamento oggettivo sono messi in pratica;
- luogo di inclusione dove tutti possono riconoscersi, senza distinzione di età, lingua, cultura;
- palestra di apprendimento di un metodo di studio attraverso le fonti;
- memoria collettiva della comunità, rappresentando appieno il concetto di patrimonio condiviso e appartenente a ciascuno di noi.

Denominazione della rete: **RICONNESSIONI: EDUCAZIONE AL FUTURO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riconessioni sperimenta con le scuole primarie e secondarie di primo grado un modello di sistema e le accompagna nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica. L'obiettivo comune è rendere la scuola snodo centrale della trasformazione sociale costruendo una solida comunità con tutti i soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori.

Denominazione della rete: UTS-NES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete opera per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con i bisogni educativi speciali e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; gestisce gli acquisti e il prestito d'uso di ausili e sussidi per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali; organizza la formazione per docenti, educatori, genitori e alunni.

Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto educativo intende operare per la realizzazione di un'azione di sinergia delle realtà culturali del territorio di Barca e Bertolla, rafforzando il concetto di identità e unione. Si intende supportare docenti e studenti in un percorso innovativo di ampliamento digitale dell'offerta formativa, avvicinando gli alunni a musei, enti di formazione, ricercatori, scienziati ed esperti di varia natura.

Denominazione della rete: TENIAMOCI PER MANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



È una rete per lo svolgimento delle attività finalizzate alla promozione della salute.

Le scuole che aderiscono alla rete intendono concretizzare i propri impegni attraverso:

- promozione all'interno delle proprie scuole di relazioni positive percorsi di ricerca-azione indirizzati al personale docente e non docente della scuola, elaborati all'interno del progetto e condivisi con la RETE SHE

- programmi di counselling, sostegno sociale e promozione del benessere psico-fisico.

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

È una "Rete delle scuole multiculturali della Regione PIEMONTE". La rete si pone le seguenti finalità:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione;

- aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello, nella



didattica multiculturale;

- dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda forniti dalle Università con specifiche esperienze e competenze. I corsi di formazione si terranno in presenza e on-line, in modalità di auto apprendimento;

- assicurare l'informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l'utilizzo di vademecum e piattaforme on line;

- assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in ambito scolastico.

Denominazione della rete: **PROVACI ANCORA SAM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole che appartengono a questa rete si impegnano:



- a coprogettare per il triennio 2021-2024 coinvolgendo docenti e referenti del Progetto e coprogrammare per ogni singolo anno scolastico coinvolgendo docenti, operatori educativi del "contesto scuola" e volontari impegnati nelle attività;
- promuovere un lavoro teso ad una maggiore integrazione tra docenti, referenti e operatori educativi del "contesto scuola" e volontari, incentivando il confronto e il coordinamento tra essi nel contrasto del fallimento formativo, a favore dell'inclusione scolastica e sociale, nella riflessione e nella valutazione in itinere, al termine di ciascun anno scolastico, e finale, alla conclusione della triennialità;
- favorire la ricerca e la sperimentazione di forme di didattica alternativa e innovativa nell'ottica della verticalità della proposta progettuale triennale;
- collaborare e partecipare ad iniziative comuni di formazione e di progettazione didattica, di promozione dei modelli didattici laboratoriali, trasferibili e riproducibili all'interno della scuola;
- progettare, con i Servizi Sociali ed educativi e gli altri Enti coinvolti, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, percorsi mirati e condivisi, anche relativi all'extrascuola finalizzati, attraverso un accompagnamento educativo al successo formativo e a una maggiore inclusione sociale dei ragazzi e delle ragazze più fragili, indicandone le azioni e le risorse.

Denominazione della rete: TEACH FOR ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete di Scuole Teach For Italy" ha per oggetto l'inserimento di giovani talenti, selezionati e formati da Teach For Italy-Insegnare Per L'Italia, come supplenti, individuati tramite domanda di messa a disposizione (MAD), nelle scuole facenti parte della rete. All'interno della rete internazionale di TeachFor All, i giovani talenti partecipanti al programma di Teach For Italy iniziano la loro vita lavorativa con due anni d'insegnamento in scuole situate in zone a svantaggio socioeconomico, per poi dedicare il resto della loro carriera al contrasto delle disuguaglianze educative, sia come futuri docenti, sia in altri ambiti del sistema educativo italiano.

La rete di scuole persegue dunque i seguenti obiettivi:

- semplificare le procedure amministrative e il lavoro delle segreterie delle scuole nella selezione di candidati di alto profilo da considerare per contratti di supplenza annuale, nel caso in cui le graduatorie da cui attingere siano esaurite e occorra servirsi delle MAD;
- condividere con Teach For Italy e con l'UST di riferimento i dati relativi ai contratti MAD utilizzati negli ultimi tre anni e l'eventuale necessità di specifici profili;
- considerare i partecipanti al programma Teach For Italy esclusivamente per contratti con termine al 30 giugno oppure al 31 agosto;
- identificare, all'interno della scuola, una figura che possa giocare il ruolo di mentore nei confronti del/della giovane docente di Teach For Italy e che la/o possa seguire nel primo anno d'insegnamento;
- sostenere i giovani talenti inseriti nelle scuole tramite un continuo supporto formativo durante l'anno scolastico, fornito da esperti di Teach For Italy e Teach For All e portato avanti da apposite figure di "tutor" su didattica e pedagogia, permettendo a queste figure professionali di entrare nella scuola ed accompagnare l'insegnante di Teach For Italy nel suo percorso;
- organizzare eventi ad hoc per la promozione e la diffusione della rete e dei suoi obiettivi.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale del Personale ATA.

Denominazione della rete: **PERCORSI FORMATIVI DI STUDENTI QUINDICENNI (CPIA)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo intende perseguire i seguenti obiettivi :

- prevenire il fenomeno dell'abbandono da parte di studenti iscritti nelle istituzioni scolastiche di primo grado e in ritardo con la carriera scolastica;
- creare condizioni favorevoli all'apprendimento anche attraverso misure di accompagnamento e orientamento e attraverso la personalizzazione del percorso formativo e la valutazione delle competenze formali e informali pregresse;
- favorire il successo formativo degli adolescenti provenienti da differenti contesti migratori.

con l'inserimento presso il CPIA2 in percorsi di I livello-primo periodo didattico studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e in ritardo con la carriera scolastica e/o a rischio dispersione provenienti da Scuole secondarie di I grado; e l'attivazione di percorsi formativi rivolti ai docenti sia in modalità di job shadowing sia laboratoriale per l'acquisizione e l'arricchimento di competenze interculturali e di didattica della lingua italiana come L2 – alfabetizzazione e lingua per lo studio.

Denominazione della rete: GIOCO-SPORT CALCIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione sportiva USD BARCANOVA CALCIO svolge attività motorie propedeutiche al calcio, che portino i ragazzi a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità.

Denominazione della rete: AIESEC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della convenzione è dare la possibilità ai nostri alunni di entrare in contatto con giovani internazionali, apprendere grazie a loro una nuova lingua e approfondire la conoscenza delle materie con attività cilil.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE A TUTTO TONDO: AUTISMO E DINTORNI

Formazione per inclusione di alunni con disturbi dello spettro autistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti curricolari e di sostegno

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Promuovere il benessere scolastico di studenti e docenti; rafforzare la motivazione di minori e insegnanti attraverso la loro piena partecipazione al mondo della scuola; sostenere l'apprendimento degli alunni maggiormente a rischio; consolidare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica



dei loro figli; sostenere un approccio di rete per il contrasto alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUVOLA

Formazione ed autoaggiornamento sull'uso del registro elettronico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- On line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA SICURI



Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008: - formazione generale e specifica per i lavoratori - formazione per addetti antincendio - formazione addetti primo soccorso e BLS - aggiornamento RLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Presenza/on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VIVI-AMO L'ITALIANO

Apprendere la competenza di comprensione del testo in contesti multiculturali

La proposta formativa mira al rafforzamento delle competenze linguistiche nel primo ciclo di istruzione, in particolare la comprensione della lingua scritta in contesti multiculturali, attraverso la formazione specifica dei docenti di ogni disciplina. Due saranno le aree tematiche correlate: la comprensione del testo quale fenomeno complesso che coinvolge sia abilità linguistiche sia concettuali e implica l'attivazione di processi cognitivi (memoria a lungo termine, memoria di lavoro, metacognizione...), e la multiculturalità come approfondimento di tematiche legate agli elementi base di linguistica italiana e di glottodidattica, all'interlingua e rivalutazione dell'errore, alle strategie e metodologie per il recupero e il potenziamento linguistico in prospettiva interculturale.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Acquisizione di competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2.



Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DSA E BES: L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI E LA DIDATTICA INCLUSIVA

Excursus teorico sui disturbi specifici dell'apprendimento. Il PDP come strumento di lavoro per gli insegnanti: istruzioni per la compilazione in base alle varie tipologie di diagnosi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ACCOGLIERE IL NUOVO

Il corso mira a: - comprendere meglio come si evolvono le forme del disagio psicologico negli studenti; - ampliare le competenze nella gestione delle situazioni critiche in classe, con gli studenti e con le famiglie. - aiutare ad intercettare preventivamente le situazioni di sofferenza. - sostenere gli insegnanti ed il loro benessere psicofisico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEI MONITOR WACEBO

Il corso di formazione relativo ai Monitor Wacebo è strutturato in pillole formative costituite da testi, documenti e video appositamente realizzati, il tutto corredato da quiz intermedi e da un test conclusivo. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (coinvolgimento e valorizzazione professionale, risorse digitali, pratiche di insegnamento e apprendimento, valutazione



dell'apprendimento, valorizzazione delle potenzialità degli studenti, sviluppo delle competenze digitali degli studenti)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro • On line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: MYEDU

Formazione di tutti i docenti dell'Istituto sull'utilizzo della piattaforma.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCARE ALLA VALORIZZAZIONE DEI SITI UNESCO A PARTIRE DALLE



RESIDENZE SABAUDE.

In occasione del 50° anniversario della Convenzione UNESCO per la tutela del Patrimonio Culturale e Naturale (1972-2022) e del 25° anniversario dell'iscrizione delle Residenze Sabaude nella Lista dei Siti Patrimonio Mondiale UNESCO (1997-2022), l'UNESCO propone un corso di formazione triennale sul Patrimonio locale ed internazionale. Il percorso formativo prevede: - Presentazione dell'iniziativa presso la Reggia di Venaria - Da Novembre 2022 - Febbraio 2023 corso di formazione per insegnanti delle classi aderenti all'iniziativa • Febbraio- aprile 2023: lavoro nelle classi • Maggio 2023: giornata conclusiva, presentazione dei risultati

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti delle classi che partecipano al progetto

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

UNESCO



Piano di formazione del personale ATA

A SCUOLA SICURI

Descrizione dell'attività di formazione Formazione ai sensi del D. Lgs 81/2008: antincendio

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- A distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

RETE FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo